

# **EniPower**

## **Stabilimento di Taranto**

**Progetto per la realizzazione dell'Impianto di  
Cogenerazione a Ciclo Combinato  
da 240 MWe alimentato a Gas Naturale**

**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera  
CTE di Taranto esistente**

Luglio 2007

**Snamprogetti**



Roma, 4 DIC. 1993 19

 Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato

 Alla Soc. AGIP RAFFINAZIONE  
Strada Statale Jonica, 106

D.G.F.E.I.B.

Divisione 9<sup>a</sup>

Prot. N. 4-511-86 Allegati

Risposta al Foglio N.

del 697603

TARANTO

 OGGETTO Soc. AGIP RAFFINAZIONE - Stabilimento  
di Taranto - Istanza autorizzazione inizio lavori - poten-  
ziamento centrale termoelettrica.

e, per conoscenza,

 AL MINISTERO DELLE FINANZE  
Compartimento Dogane  
Dir.Centr. P.C. - Div. II  
00144 R O M A

 AL MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE  
Dir.Gen. Demanio Mar. e Porti  
00144 R O M A

 ALL'U.T.F. di  
TARANTO

Con istanza in data 30 ottobre 1991 codesta Società ha chiesto di essere autorizzata ad effettuare interventi di risanamento della centrale termoelettrica, nonché a potenziare la stessa mediante l'installazione di n. 2 impianti turbogas a recupero della potenza di circa 39 MW ciascuno per la generazione di energia elettrica a vapore.

Codesta Società, successivamente, con domanda in data 15 ottobre 1993 ha chiesto, in attesa della conclusione del relativo iter istruttorio, di poter compiere i lavori di cui trattasi in quanto il progetto riveste carattere d'urgenza.

Ciò premesso, considerato che in merito all'istanza del 30 ottobre 1991 hanno già espresso parere favorevole il Ministero delle Finanze con nota n. 9301698 del 3 giugno 1993, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto con nota n. 12992 del 17 ottobre 1993, la Regione Puglia con deliberazione n. 3278 del 22 giugno 1992, il Ministero della Sanità con nota n.403/8.7/1313 del 22 settembre 1993 ed il Ministero dell'Ambiente con nota n.5470/93/005/CCL del 1 settembre 1993, le cui prescrizioni assieme a quelle del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto dovranno comunque essere accettate prima del rilascio dell'autorizzazione, questo Ministero in accoglimento della

Si, pregiati, per ogni lettera, negli argomenti, indicare nella risposta, al Prot. n. 4-511-86, la Divisione a cui si risponde.

A Q

- 2 -

istanza del 15 ottobre u.s. autorizza codesta Società ad compiere i lavori di cui trattasi in conformità al progetto allegato all'istanza del 30 ottobre 1991 ed alle prescrizioni formulate dalle amministrazioni interpellate nel corso dell'istruttoria.

Si ricorda, infine, che resta fermo l'obbligo di acquisire tutte le altre autorizzazioni e nulla osta previsti dalla vigente normativa e che resta esclusa qualsiasi responsabilità dello scrivente per eventuali danni che dovessero derivare a codesta società od a terzi dalla esecuzione anticipata dei lavori.

Il Ministero delle Finanze e della Marina Mercantile, ove nulla osti, sono pregati di voler impartire le opportune disposizioni ai propri uffici locali, dandone cortese notizia allo scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE

*Giuseppe Gallo*

RAM/



Roma \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

*Ministero dell'Ambiente*

**SERVIZIO PREVENZIONE DEGLI INQUINAMENTI  
E RISANAMENTO AMBIENTALE**

5474/93/009/CCL  
01-09-93

*N.º* \_\_\_\_\_  
*Richiesta al Foglio del*  
*N.º* \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

Valutazione del progetto di ripotenziamento con  
risanamento ambientale della centrale termoelettrica  
AGIP RAFFINAZIONE - RAFFINERIA DI TARANTO

**VERBALE DI RIUNIONE**

Ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'accordo procedimentale del 24 Giugno 1989 tra i Ministeri dell'Ambiente, dell'Industria Commercio ed Artigianato e della Sanità, è stato esaminato in data 16 Aprile 1993 il progetto di risanamento ambientale con ripotenziamento della centrale termoelettrica AGIP RAFFINAZIONE - RAFFINERIA DI TARANTO.

**Presenti:**

per il G.d.L.

CLINI (Presidente)

CARDILLO

SAPIENZA

VIVIANO

FANO (Segretario)

per la Regione PUGLIA

FICARELLA

per la AGIP RAFFINAZIONE

MONTARULI, RISPOLI, IADANZA



*Ministero dell' Ambiente*SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO  
E LE INDUSTRIE A RISCHIO*Roma* \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_AL MINISTERO dell' INDUSTRIA  
COMMERCIO e ARTIGIANATO  
Via Molise, 2  
00100 ROMA*N°*  
.....  
*Richiesta al Foglio del*  
*N°*  
.....5476/93/005/CCL  
01-09-93O B **ETTO**Parere sul progetto di risanamento ambientale  
della centrale termoelettrica. AGIP RAFFINAZIONE -  
RAFFINERIA DI TARANTOAi sensi dell' art. 17 c. 2 del D.P.R. del 24 maggio  
1988 n. 203Visto il D.P.C.M. del 21 luglio 1989 pubblicato  
sulla G.U. n. 171Visto l' art. 1 c. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto  
1988 n. 377Visto il parere della commissione di cui all' art.  
18 c. 5, della L. 11 marzo 1988, n. 67Visto il verbale di valutazione tecnica espresso  
dall' apposito Gruppo di Lavoro interministeriale di cui agli  
artt. 2 e 3 dell' accordo procedimentale in ordine alle  
autorizzazioni per le centrali termoelettriche pubblicato  
nella G.U. del 12 luglio 1989 n. 161**SI ESPRIME PARERE**favorevole agli interventi di risanamento ambientale  
previsti nel progetto di adeguamento della centrale  
termoelettrica AGIP RAFFINAZIONE - RAFFINERIA DI TARANTO  
condizionato al rispetto delle prescrizioni espresse nel  
verbale di valutazione redatto dal G.d.L. di cui sopra in  
data 16 APRILE 1993IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Corrado CLINI)Allegati: - Verbale di valutazione del G.d.L.  
- Lettera del Servizio V.I.A.  
- Rapporto della Regione

### Valutazione del G.d.L.

Sulla base della documentazione presentata dalla AGIP RAFFINAZIONE (novembre 1991) ed delle successive integrazioni richieste dal G.d.L. in fase istruttoria, gli interventi di ripotenziamento con turbogas e risanamento ambientale previsti consentono una riduzione delle emissioni in atmosfera, in termini di flussi di massa, rispetto alla situazione attuale e nelle condizioni di esercizio senza metano, del 47% per gli ossidi di zolfo del 4% per gli ossidi di azoto e del 3% per le polveri. Nel funzionamento a metano le riduzioni dei tre inquinanti diventano rispettivamente del 63%, 11%; 44%.

Il G.d.L. approva il tipo di intervento tecnologico proposto nel progetto;

### Rapporto della Regione

Il rappresentante della Regione Puglia ha consegnato ed illustrato il rapporto tecnico sul progetto esprimendo parere favorevole al piano di risanamento e ripotenziamento della centrale AGIP RAFFINAZIONE DI TARANTO;

### Osservazioni dell'Impresa

La AGIP RAFFINAZIONE conferma la richiesta di procedere al risanamento attraverso le due fasi intermedie presentate nell'istanza progettuale;

### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra e della documentazione in possesso, visto il parere favorevole della Regione Puglia del 21 ottobre 1992 prot.2867/IV/EC15 il G.d.L. riunito in data 16 aprile 1993 esprime giudizio favorevole agli interventi di risanamento ambientale e ripotenziamento presentati dalla AGIP RAFFINAZIONE per la centrale di TARANTO, condizionato al rispetto delle prescrizioni appresso riportate:

- 1) L'impianto può utilizzare i seguenti combustibili:
  - gas naturale
  - gas di raffineria desolfurato con contenuto di H<sub>2</sub>S ≤ 1000 ppm;
  - distillato di petrolio con emissioni non superiori a quelle derivanti dall'utilizzo di gasoli destinati ad usi civili con caratteristiche a norma di legge ;
  - olio combustibile con tenore di zolfo in peso inferiore al 3%

2) a) fino al 31 dicembre 1996, utilizzando combustibili liquidi e/o gassosi, vanno rispettati i seguenti valori limite alle emissioni:

SO<sub>2</sub> ≤ 450 mg/Nm<sup>3</sup> con flusso di massa ≤ 1750 t/a  
NO<sub>x</sub> (espresso come NO<sub>2</sub>) ≤ 170 mg/Nm<sup>3</sup>  
Polveri ≤ 50 mg/Nm<sup>3</sup>

b) dal 1° gennaio 1997 i valori limite da rispettare sono:

- utilizzando combustibile gas di raffineria e/o gas naturale-olio combustibile.

SO<sub>2</sub> ≤ 170 mg/Nm<sup>3</sup> con flusso di massa ≤ 1100 t/a  
NO<sub>x</sub> (espresso come NO<sub>2</sub>) ≤ 100 mg/Nm<sup>3</sup>  
Polveri ≤ 20 mg/Nm<sup>3</sup>

- utilizzando anche distillato di petrolio:

SO<sub>2</sub> ≤ 250 mg/Nm<sup>3</sup> con flusso di massa ≤ 1600 t/a  
NO<sub>x</sub> (espresso come NO<sub>2</sub>) ≤ 100 mg/Nm<sup>3</sup>  
Polveri ≤ 35 mg/Nm<sup>3</sup>

I limiti di cui sopra sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento nei gas di scarico pari al 15%.

3) L'esercente dovrà effettuare il controllo in continuo delle emissioni di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> ed ossigeno di riferimento.

4) Per il rispetto dei valori limite si applicano le modalità di controllo di cui all'art.14 del D.M. 8 maggio 1989.

5) Per le altre sostanze inquinanti, in attesa del decreto di cui al secondo comma dell'art.3 del DPR 203/88, i limiti di emissione sono i valori minimi riportati nel decreto del Ministero dell'Ambiente del 12 luglio 1990. Al medesimo decreto si deve fare riferimento per l'applicazione dei metodi di campionamento, analisi e valutazioni delle emissioni.

$$CO = 100 \text{ mg/m}^3 \text{ All. 2 p.to 4}$$

$$\frac{T'}{V'} = \frac{T''}{V''} \quad \frac{434}{100} = \frac{170}{x}$$

Il Presidente del G.d.L.



$$x = 62,9 \text{ mg/nm}^3$$

-20%

$$CO = \underline{50} \text{ mg/nm}^3$$





Ministero dell'Industria  
del Commercio dell'Artigianato

D.G.F.E.I.B.  
Divisione 9

Roma, 28 MAR. 1994 19

Alla Soc. AGIP RAFFINAZIONE  
Strada Statale Jonica 106

TARANTO

Prot. N. 670491 Allegati

Proposta al Foglio N. 4/511/86  
del

e p.c.: Al MINISTERO DELLE FINANZE  
Dip. Dog. I.I. - D.C.I.I.P.C. - Div. II  
Via Mario Carucci 82  
00143 R O M A

**OGGETTO** Soc. AGIP RAFFINAZIONE  
Stabilimento di Taranto. Istanza auto-  
rizzazione potenziamento centrale termo-  
elettrica. Al MINISTERO DEL TRASPORTI E  
DELLA NAVIGAZIONE - D.G. Demanio  
Marittimo e Porti  
00144: R O M A

All'U.T.F. di TARANTO

Al MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Serv. Inquin. Atmosferico  
Via della Ferratella 38  
R O M A

Al MINISTERO DELLA SANITA'  
D.G. Igiene Pubblica Div. III  
Via Sierra Nevada, 60  
R O M A

Alla REGIONE PUGLIA  
TARANTO

Codesta Società, concessionaria dello stabilimento di Taranto, con domanda in data 30 ottobre 1991 ha chiesto di essere autorizzata nell'ambito del citato stabilimento ad effettuare interventi di risanamento della centrale termoelettrica, nonché a potenziare la stessa mediante l'installazione di n. 2 impianti turbogas a recupero della potenza di circa 39 MW ciascuno per la cogenerazione di energia elettrica e vapore.

Al riguardo, tenuto conto dell'esito positivo dell'istruttoria conclusasi mediante l'acquisizione dei pareri favorevoli espressi da:

- Ministero delle Finanze con nota n. 9301698 del 3 giugno 1993;
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5180281 dell'11 febbraio 1994;
- Regione Puglia con deliberazione n. 3278 del 22 giugno 1992;
- Ministero dell'Ambiente con nota n. 5470/93/005/CL del 1° settembre 1993;
- Ministero della Sanità con nota n. 403/8.7/1313 del 22 settembre 1993.

I pareri favorevoli della Regione Puglia e dei Ministeri dell'Ambiente e della Sanità sono stati subordinati ad alcune prescrizioni, formalmente accettate da codesta Società con lettera del 1° dicembre 1993.

Vista la ministeriale n. 697603 del 4 dicembre 1993 con la quale è stato autorizzato l'inizio dei lavori di potenziamento di cui trattasi;

Le preghiere...  
Prot. N. 670491  
I.C.A. 22

-Schema Recupero Zolfo	"	16
- " Sezione Inceneritore	"	17
- " Strippaggio Gas di coda	"	18
- " " Zolfo	"	19
-Planimetria Impianto Acque Acide	"	20
-Schema di Processo	"	21 e 22
-Planimetria Ristrutturazione C.T.E. e serbatoi T 5234 & T 5235	"	23
-Schema Serbatoi T 5234 & T 5235	"	24
-Schema Elettrico Generale di Raffineria	"	25
-Schema Semplificato Rete Vapori	"	26
-Schema " Rete Fuel	"	27
-Schema Generatore di vapore	"	28

Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Ing. RENATO FOCA'

Dott. LUIGI LATINO

Sig. UGO RAMPAZZI

Ing. NICOLO' VERDINA

Dott.ssa TIZIANA ZERLIA

Il Rappresentante della Società Ing. LUIGI MONTARULI -

Direttore della Raffineria

*Opco'*  
*Luigi Latino*  
*Ugo Rampazzi*  
*Nicola Verdina*  
*Tiziana Zerlia*

*Luigi Montaruli*





# AgipRaffinazione

Società per Azioni con Sede Legale in Roma  
Capitale L. 191.219.000.000 interamente versato  
Trib. di Roma N. 2888/93  
C.C.I.A.A. - Roma 714480  
Codice Fiscale 01703620151  
Partita I.V.A. 04476091006

Sede Secondaria - Raffineria di Taranto  
74100 TARANTO, Strada Statale Jonica 106  
Telex AGRFTA I 860017  
Telefax 415515  
Telefono 099 - 4821 (Multiplato)  
Cas. Post. 262

riferimenti da citare nella risposta

SIA/AMB

0114

Taranto,

20 FEB. 1994

Ill.mo  
Sig. Sindaco  
Comune di  
TARANTO

Spett.le  
Regione Puglia  
Assessorato Ambiente  
"Settore Ecologia"  
P.zza A.Moro, 37  
70122 BARI

Oggetto: Comunicazione messa in esercizio nuovi  
impianti

L'AgipRaffinazione - Raffineria di Taranto - in seguito all'ottenuta autorizzazione da parte del Ministero Industria, Commercio e Artigianato prot. n. 670345 del 5.2.94 per la messa in esercizio della nuova turbogas a recupero per la cogenerazione di energia elettrica e vapore, in ottemperanza del D.P.R. 24.05.88 n. 203

## COMUNICA

che entro il mese di febbraio '94 inizierà le prove di avviamento e messa a punto dell'impianto.

La fase di messa a punto durerà circa sei mesi.

Successivamente l'AgipRaffinazione - Raffineria di Taranto - comunicherà con adeguato anticipo, la messa a regime dell'impianto e le analisi relative alle emissioni atmosferiche.

Cordiali saluti.

LP/sl

AgipRaffinazione S.p.A.  
Raffineria di Taranto  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Luigi MONTARULI)



16 SET. 1994

SIA/AMB

Ill.mo  
Sig. Sindaco  
Comune di  
T A R A N T O

Spett.le  
Regione Puglia  
Assessorato Ambiente  
"Settore Ecologia"  
P.zza A.Moro 37  
70122 BARI

Oggetto: Messa in esercizio "nuova turbogas a recupero per  
la cogenerazione di energia elettrica e vapore"

In rif.to alla ns. comunicazione, stesso oggetto, del  
28/2/94 prot. 0114, Vi informiamo che, a seguito dello  
spostamento della data di inizio avviamento impianto, la  
fine del periodo di prove di messa a punto si protrarrà  
fino a dicembre.94.

Sarà ns. cura comunicarVi , con adeguato anticipo,  
l'avvenuta messa a regime dell'impianto e le analisi  
relative alle emissioni atmosferiche.

Cordiali saluti.

LP/sl

  
**AgipRaffinazione S.p.A.**  
Raffineria di Taranto  
III DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Luigi MONTARULI)

SIA/AMB

Ill.mo  
Sig. Sindaco  
Comune di  
T A R A N T O

Spett.le  
Regione Puglia  
Assessorato Ambiente  
"Settore Ecologico"  
P.zza A.Moro 37  
70122 BARI

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Comunicazione messa in esercizio nuovi impianti

In ottemperanza all'art.8 comma 1 e 2 del D.P.R. 203/88, a seguito di quanto comunicatoVi con lettera prot. 0511 del 16/9/94 stesso oggetto, Vi informiamo che la nuova "TURBOGAS" a recupero, per la cogenerazione di energia elettrica e vapore, è da considerarsi a tutti gli effetti in regolare esercizio.

I risultati analitici relativi al controllo degli inquinanti emessi dal camino E3 hanno evidenziato valori inferiori ai limiti previsti.

Cordiali saluti.

*[Firma illeggibile]*

LP/si

CTE: E8

203/88

ov 8

MODULARIO  
I.C.A. - 22



Roma 18 OTT. 1995

19

Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato

Al Ministero delle Finanze  
Dip. Dogane e I.I.  
D.C.I.I.P.C. - Div. II

D.G.F.E.I.B.

DIV. IX

00144

R O M A

Prot. N. 800 243 Allegati

Risposta al Foglio N. del

e, p.c.: All'U.T.F. di

73100

L E C C E

OGGETTO Soc. AGIP PETROLI

Alla Soc. AGIP PETROLI

Stabilimento di Taranto - Trasmissione  
verbale di collaudo ed esercizio definitivo  
opere collaudate.

Stabilimento di

74100

T A R A N T O

Al Ministero dei Trasporti  
e della Navigazione - D.G.  
Demanio Marittimo e Porti

00144

R O M A

Con ministeriale n. 696859 del 6.9.1993, n. 697603 del 4.12.1993 e n. 670268 del 7.2.1994 codesta Società è stata autorizzata ad installare e modificare alcuni impianti nell'ambito del proprio stabilimento di Taranto.

A seguito della domanda inoltrata da codesta Società, le opere autorizzate sono state verificate da una apposita Commissione Interministeriale.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420, si trasmette copia del verbale di collaudo effettuato dalla citata Commissione e si autorizza l'esercizio definitivo delle opere che hanno formato oggetto del collaudo di cui trattasi.

IL DIRETTORE GENERALE

*[Handwritten signature]*

Se progettato per ogni lettera usale argomenti, i indirizzi nella risposta al N. di Prot. della Direzione a cui si risponde.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

RAM/mlc

*[Handwritten initials]*

- Impianto trattamento Gas di coda dell'impianto Recupero Zolfo;
- Impianto Trattamento Acque Acide ;
- N°1 serbatoio da mc 260 per Zolfo Liquido;
- N°2 Serbatoi da mc 1000 /cadauno per Distillato di Petrolio.

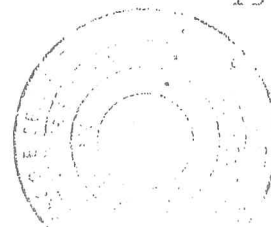
Per quanto concerne, invece, gli impianti di idroconversione dei residui, recupero zolfo e produzione idrogeno, la Commissione decide di sottoporli a marcia controllata da effettuarsi nel corso di una prossima visita, fissandone sin da ora i tempi e le modalità di esecuzione.

Per quanto riguarda la Centrale Termoelettrica , la Commissione stabilisce di procedere nel corso della seconda visita ad una rilevazione dei consumi di combustibile in rapporto all'energia elettrica e vapore prodotti.

Fanno parte integrante del presente verbale i seguenti allegati sulla base dei dati forniti dalla Società:

-Descrizione degli impianti realizzati	Allegato A
-Planimetria Generale	" 1
- " " Impianto Idroconversione	" 2
-Schema - Sezione Reattori	" 3
- " - " Compressori	" 4
- " - " Frazionamento Atmosferico	" 5
-Schema - Sezione Vacuum	Allegato 6
- " - " Forni	" 7
-Schema - Sezione Lavaggio amminico	" 8
-Planimetria Impianto Idrogeno	" 9
-Schema Sezione Idrogenazione	" 10
- " " Reforming	" 11
- " " Conversione CO	" 12
-Planimetria Impianto Recupero Zolfo	" 13 e 14
-Schema Recupero Zolfo	" 15

*Del 14/9/54*  
*Int*





Vista la ministeriale n. 670345 del 15 febbraio 1994 con la quale, considerate le motivazioni di urgenza prospettate, sono state autorizzate prove e messa a punto degli impianti realizzati:

questo Ministero, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n. 1741, approvato con il R.D. 20.7.1934, n. 1303, autorizza codesta Società ad esercire in via provvisoria per mesi sei a decorrere dalla data della presente la centrale termoelettrica nella sua nuova consistenza.

Resta fermo l'obbligo per codesta Società di acquisire tutte le altre eventuali autorizzazioni previste al riguardo dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda gli interessi marittimi, il collaudo delle opere autorizzate sarà effettuato dalla Commissione prevista dall'art. 48 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 25 febbraio 1952, n. 328.

L'esercizio definitivo delle opere di cui trattasi resta subordinato, ai sensi dell'art. 41 del già citato Regolamento, all'esito positivo del relativo collaudo che dovrà essere effettuato da una apposita Commissione.

Tale Commissione sarà costituita da un funzionario tecnico con funzioni di Presidente ed uno amministrativo di questa Direzione Generale, nonché da un funzionario tecnico od amministrativo del Ministero delle Finanze.

A giudizio della Direzione Generale delle Fonti di Energia del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'anzidetta Commissione potrà essere integrata da un altro funzionario tecnico o amministrativo della stessa Amministrazione.

Alle operazioni di collaudo presenzieranno rappresentanti della Società concessionaria all'uopo designati.

La richiesta di collaudo dovrà essere inoltrata da codesta Società allo scrivente.

Le Amministrazioni in indirizzo, ove nulla abbiano in contrario, sono invitate ad impartire le opportune disposizioni ai propri Organi locali per l'attuazione delle verifiche e dei controlli di rispettiva competenza, dandone cortese comunicazione allo scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE

*Piero De Poli*

- telex n. 671405 del 4 agosto 1994 e sequenti con cui la Società è stata autorizzata a prorogare l'esercizio provvisorio di cui sopra;
- verbale di collaudo del 22 marzo 1994 effettuato dalla Commissione Locale di cui all'art. 48 del Codice della Navigazione;
- ministeriale n. 721208 del 19 dicembre 1994 con cui è stata volturata nome della Società AGIPPETROLI la concessione già intestata ad AGIPRAFFINAZIONE;
- domande di collaudo presentate dalla stessa Società in data 18 aprile e 16 dicembre 1994.

La Commissione Interministeriale nei giorni 28 e 29 maggio 1995 si è recata presso lo Stabilimento della Società AGIPPETROLI sito in Taranto ed in relazione all'incarico ricevuto - dopo aver preso atto della documentazione sopra descritta - ha proceduto ad un sopralluogo agli impianti oggetto di collaudo per verificare in linea generale la rispondenza delle opere realizzate ai progetti di massima approvati.

Sono presenti presso lo stabilimento di Taranto:

**MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

Ing. RENATO FOCA'	PRESIDENTE
Dott. LUIGI LATINO	MEMBRO
Sig. UGO RAMPAZZI	MEMBRO

**MINISTERO DELLE FINANZE**

Ing. NICOLO' VERDINA	MEMBRO
----------------------	--------

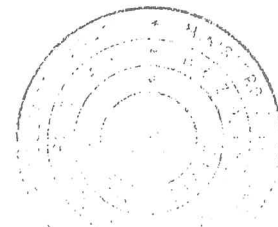
**STAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI**

Dott.ssa TIZIANA ZERLIA	MEMBRO
-------------------------	--------

Alle operazioni di collaudo ha assistito, in rappresentanza della Società AGIPPETROLI il Direttore della Raffineria Ing. LUIGI MONTARULI.

Nel corso della visita la Commissione ha riscontrato che non sono state realizzate le seguenti opere: a) SERBATOIO da mc. 15000 per stoccaggio carica all'impianto di Idroconversione, b) modifiche all'impianto IDROGENO ESISTENTE (Istanza dell'11 maggio 1989), c) 2° TURBOGAS da 39 MW per il RISANAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA (Istanza del 30 novembre 1991).

*lat*  
*lat*





In ordine alla verifica di che trattasi la Commissione Interministeriale ha rilevato quanto segue anche su dati forniti dalla Società AGIPPETROLI:

L'impianto di Idroconversione viene alimentato con residui pesanti di prima distillazione. Nell'impianto avvengono reazioni di demetallizzazione, desolforazione e conversione delle parti pesanti in presenza di Idrogeno, favorite da opportuni catalizzatori contenuti in reattori a letto fisso. Complessivamente l'impianto, costituito da varie sezioni in seguito dettagliatamente descritte, produce:

- nafta, che dopo lavorazioni successive in impianti esistenti, viene trasformata in benzina super;
- gasolio a basso contenuto di zolfo, che è inviato direttamente alla preparazione dei gasoli finiti;
- distillato pesante, che può alimentare l'esistente impianto di conversione termica da cui si ottiene principalmente gasolio, oppure essere inviato all'esterno della Raffineria;
- residuo a basso contenuto di Zolfo, semilavorato per la produzione di olio combustibile a basso tenore di Zolfo.

L'impianto di idroconversione produce inoltre notevoli quantità di fuel gas contenente idrogeno solforato.

Quest'ultimo, separato mediante lavaggio amminico, viene inviato agli impianti di recupero Zolfo la cui capacità è stata integrata da una nuova unità. Questa nuova unità è costituita da due sezioni:

- 1) sezione di recupero Zolfo (SRU);
- 2) sezione di trattamento del gas di coda, installata al fine di minimizzare le emissioni di anidride solforosa all'atmosfera (SCOT)

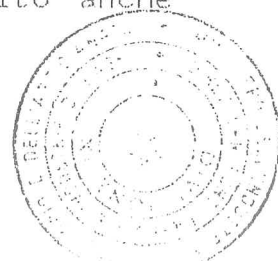
L'impianto è assistito, da un nuovo serbatoio per lo zolfo liquido con una capacità utile di 260 mc.

E' stato inoltre realizzato un nuovo impianto di trattamento acque acide (SWS) destinato a trattare le acque di processo provenienti dalle nuove unità RHU e SRU.

Nell'impianto di idroconversione avvengono reazioni con idrogeno, che viene fornito da due impianti di "steam reforming", di cui uno di recente costruzione.

L'alimentazione al nuovo impianto idrogeno è costituita da gas di Raffineria; tuttavia l'impianto può essere esercito anche con GPL o metano in alimentazione .

*lat*  
*Calzalet*



Il gruppo di cogenerazione da 39 MW è di produzione Nuovo Pignone Turbotecnica su licenza General Electric ed è denominato MS 6001. Le sue modalità di funzionamento sono le seguenti:

- la turbina a gas produce energia elettrica scaricando i prodotti della combustione nella caldaia a recupero;
- la caldaia a recupero utilizza il calore dei gas di scarico della turbina, alla temperatura di circa 530 °C, producendo vapore a due livelli di pressione: 63 ata e 21 ata. Di tale vapore, la parte ad alta pressione è inviata nel relativo collettore, in parziale sostituzione di quello precedentemente prodotto dalle caldaie tradizionali a fuoco diretto;
- il vapore a 21 ata prodotto dalla caldaia a recupero viene in parte immesso nei combustori del turbogas per ridurre la formazione di NOx; la restante parte viene immessa nella rete a media pressione di Raffineria.

I combustibili utilizzabili nel nuovo gruppo di cogenerazione possono essere:

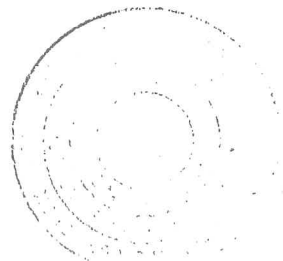
- Gas di raffineria desolfurato;
- Gas naturale di fornitura Snam;
- Distillato di petrolio con un tenore di Zolfo inferiore allo 0,3% peso.

Per adeguare il sistema di alimentazione del combustibile alla centrale termoelettrica della raffineria, sono stati costruiti n°2 serbatoi (T 5234 e T 5235) con capacità geometrica di 1000 mc cadauno e relativa stazione di pompaggio costituita da n°2 pompe (P 5248 A/B) della potenzialità di 13 mc/h l'una.

#### CONCLUSIONI

La Commissione, sulla base degli elementi acquisiti nel corso della verifica e dei dati indicati anche dalla Società, tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche effettuate ai fini della sicurezza dalla Commissione Locale di cui all'Art.48 del Codice della Navigazione ritiene che le seguenti opere possano considerarsi conformi ai progetti di massima approvati dalle Amministrazioni interessate:

*Int. [Signature]*



## VERBALE DI COLLAUDO

---

effettuato presso lo stabilimento della Società AGIPPETROLI, sito in Taranto e relativo all'installazione di impianti e serbatoi, nonché al risanamento e potenziamento della Centrale Termoelettrica.

### PARTE PRIMA

---

Con decreto del Ministero dell'Industria in data 18 febbraio 1995, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420, che disciplina il collaudo degli impianti di lavorazione degli oli minerali, è stata costituita la Commissione Interministeriale incaricata di procedere, presso lo stabilimento di Taranto della Società AGIPPETROLI, alle operazioni di collaudo dei nuovi impianti e dei nuovi serbatoi, la cui installazione è stata autorizzata rispettivamente con ministeriali n. 696859 del 6 settembre 1993 e n. 670268 del 7 febbraio 1994, nonché del risanamento e potenziamento della Centrale Termoelettrica, operazioni autorizzate con ministeriale n. 697603 del 4 dicembre 1993.

I rappresentanti del Ministero dell'Industria facenti parte della predetta Commissione Interministeriale si sono più volte riuniti presso gli uffici dello stesso Dicastero per un esame preliminare degli atti istruttori connessi all'emanazione dei soprarichiamati provvedimenti autorizzativi, dei progetti di massima approvati e delle prescrizioni impartite dalle varie amministrazioni interessate.

In particolare è stata presa visione dei seguenti atti:

-domanda in data 11 maggio 1989 con la quale la Società AgipRaffinazione ha chiesto di essere autorizzata ad installare ed esercire i seguenti impianti:

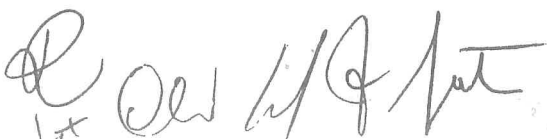
- idroconversione dei residui da grezzi pesanti nazionali
- recupero zolfo liquido e trattamento del gas di coda
- trattamento acque acide
- produzione idrogeno mediante "steam reforming"
- serbatoio da mc. 15.000 per carico all'impianto di idroconversione dei residui
- serbatoio da mc. 260 per zolfo liquido
- tubazioni di collegamento ed altre attrezzature

*Int. Agip Raff. Int.*





- atti istruttori relativi all'istanza di cui sopra;
- ministeriale n. 696859 del 6 settembre 1993 con cui la Società stessa è stata autorizzata ad installare le opere specificate ;
- telex n. 670741 del 21 aprile 1994 e sequenti con cui sono state autorizzate le prove e la messa a punto delle opere in questione ;
- verbali di collaudo del 15 febbraio e 11 maggio 1994 effettuati dalla Commissione Locale di cui all'art.48 del C.d.N.;
- domanda in data 30 ottobre 1991 con la quale la Soc. AgipRaffinazione ha chiesto di essere autorizzata ad effettuare interventi di risanamento della Centrale termoelettrica, nonché a potenziare la stessa mediante l'installazione di n.2 impianti turbogas a recupero della potenza di circa 39 MW ciascuno per la cogenerazione di energia elettrica e vapore;
- atti istruttori relativi all'istanza di cui sopra;
- ministeriale n. 697603 del 4 dicembre 1993 con cui la Società stessa è stata autorizzata ad iniziare i lavori di costruzione delle nuove opere;
- telex n. 670345 del 15 febbraio 1994 con cui sono state autorizzate le prove e la messa a punto delle opere in questione;
- ministeriale n. 670491 del 9 marzo 1994 con cui la Società A.R. è stata autorizzata ad esercire in via provvisoria la Centrale termoelettrica nella sua nuova consistenza;
- verbale di collaudo effettuato, sotto il profilo della sicurezza, della Commissione Locale di cui all' art. 48 del Codice della Navigazione;
- telex n. 671453 dell'11 agosto 1994 e sequenti con cui la Società è stata autorizzata a prorogare l'esercizio provvisorio della centrale;
- domanda in data 9 ottobre 1992 con la quale la Società AgipRaffinazione ha chiesto di essere autorizzata ad installare n.2 serbatoi da mc. 1000 cadauno per distillato di petrolio e relative attrezzature;
- atti istruttori relativi all'istanza di cui sopra;
- ministeriale n. 670268 del 7 febbraio 1994 con cui la Società è stata autorizzata ad installare ed esercire in via provvisoria i suddetti serbatoi;

*1st* 



RAF TA/SPP/AMB/LP/s1/ -

0007

T

15 GEN. 1997

Soett.le  
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL  
COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIR.GEN.FONTI DI ENERGIA E  
IND. DI BASE - DIV. IX  
Via Molise, 2  
00100 ROMA

MINISTERO AMBIENTE  
SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO  
Via della Ferratella,33  
00183 ROMA

RACCOMANDATA

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AMBIENTE  
SETTORE ECOLOGICO  
P.zza A. Moro, 37  
70122 BARI

ASL TA/1  
PRESIDIO MULTIZONALE DT  
PREVENZIONE - SETTORE  
CHIMICO - AMBIENTALE -  
TOSSICOLOGICO  
Via Anfiteatro 5  
74100 TARANTO

Oggetto: Progetto di risanamento e potenziamento della centrale  
termoelettrica

---

L'AgipPetroli - Raffineria di Taranto - in data 30.10.91  
inoltrò al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato  
richiesta di autorizzazione al progetto di risanamento e  
potenziamento della propria Centrale Termoelettrica mediante  
l'installazione di n.2 impianti turbogas e recupero della  
potenza di circa 39 MW ciascuno, per la cogenerazione di  
energia elettrica e vapore nello stabilimento (vedi all.1).

Il progetto prevedeva la realizzazione in due fasi:

- la prima fase, da completare entro il 1993, con l'inserimento del primo gruppo turbogas
- la seconda fase, da completare entro il 1996, con l'inserimento del secondo gruppo turbogas.

Su tale progetto sia la Regione Puglia che il Ministero dell'Ambiente espressero il loro parere favorevole (rispettivamente con delibera n.3278 del 22.6.92 e prot. 5476/93/005/CCL dell'1.9.93) imponendo limiti alle emissioni all'atmosfera differenti per la prima fase e per la seconda fase.

Il progetto fu quindi approvato dal Ministero dell'Industria e la realizzazione della prima fase fu portata a termine a fine '94 così come constatato dalla Commissione Interministeriale in luglio '95 in occasione del collaudo ministeriale ex art.41 R.D.L. n.1741 del 2.11.93.

A tutt'oggi, però, per sopravvenute modifiche ai programmi di investimento aziendali e per le mutate disponibilità di gas metano dalla rete di distribuzione esterna, l'AgipPetroli non ha realizzato, e non intende realizzare nel breve termine, la seconda fase del progetto consistente nella realizzazione del secondo gruppo turbogas-alternatore da 39 MW.

Per quanto sopra, non essendo stata realizzata la seconda fase di potenziamento della propria Centrale Termoelettrica, con il conseguente aumento di emissioni quantitative, contro bilanciate da riduzioni nelle concentrazioni dei flussi inquinanti, l'impianto mantiene gli assetti energetici e emissivi relativi alle prescrizioni fissate nella I fase del progetto che ha comunque consolidato di fatto un notevole risanamento ambientale.

Distinti saluti.

FTO L. MONTAROLI





**ENIPower**

Piazza Vanoni, 1  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: 02520.1

Società per Azioni  
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)  
Piazza Boldini 1  
Capitale Sociale L. 600.000.000 sottoscritto - L. 180.000.000 versato  
Registro Imprese Tribunale di Milano n. 263139/1999  
R.E.A. Milano n. 1600596  
Codice Fiscale e Partita IVA 12958270154

**Centrale Termoelettrica - Stabilimento di Taranto**

Strada Statale Jonica 106, 74100 Taranto  
P.O. Box 539 Taranto Succ. 12 PT. 74100 Taranto  
Telefax: 099 4700471  
Tel: 099 4782111 (Multiplato)

Prot. N° 17



Taranto, 05/04/2001

**Spett.le**  
**MINISTERO**  
**DELL'INDUSTRIA**  
**COMMERCIO**  
**ARTIGIANATO**  
**Direzione Generale delle fonti**  
**di energia e**  
**delle industrie di base**  
**Via Molise, 2**  
**00187 Roma**

p.c.  
**Spett.le**  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE**  
**Servizio Inquinamento**  
**Atmosferico e Acustico e**  
**le Industrie a Rischio**  
**Via Cristoforo Colombo, 44**  
**00147 Roma**

**Spett.le**  
**REGIONE PUGLIA**  
**Ass. Ambiente**  
**Settore ecologia**  
**P.zza A. Moro, 37**  
**70122 Bari**

**OGGETTO: Centrale Termoelettrica EniPower di Taranto – Punto di Emissione E3 -**  
**Domanda per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai**  
**sensi dell'art. 17, comma 2 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203**

La sottoscritta EniPower S.p.A., con sede legale in Milano a San Donato Milanese, Piazza Boldini, 1, C.F. e Partita IVA 12958270154, iscritta al Tribunale di Milano Reg. Soc. N° 263139/1999, quale proprietaria ed esercente della Centrale Termoelettrica Enipower di Taranto, con stabilimento sito in Taranto, S.S. 106 Jonica (Km. 490) - Contrada Rondinella,

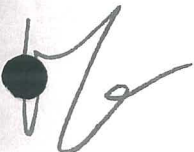
presso la Raffineria AgipPetroli di Taranto, in persona del proprio procuratore, nonché Direttore dello Stabilimento di Taranto, ing. Bernardo Casa, nato a Licata (AG) il 16/07/1960, in virtù dei poteri a lui conferiti dall'Amministratore Delegato con Procura del 06/07/2000 (rep. 94894), Dottor Notaio Ciro de Vincenzo,

**Premesso che**

- a) Con istanza del 27 giugno 1989, l'AgipRaffinazione – Raffineria di Taranto inoltrava alla Regione Puglia Assessorato Ambiente – Settore Ecologia domanda di autorizzazione per la continuazione alle emissioni già esistenti e convogliate nei punti di emissione denominati E1, E2, E3 ed E4 (di cui E3 afferente alla Centrale Termoelettrica);
- b) Con istanza del 4 luglio 1989, l'AgipRaffinazione – Raffineria di Taranto inoltrava a Codesta Spett.le Amministrazione, nonché al Ministero Ambiente ed al Ministero Sanità, domanda di autorizzazione alla continuazione delle emissioni già esistenti e convogliate nei punti di emissione denominati E1, E2, E3 ed E4 (di cui E3 afferente alla Centrale Termoelettrica);
- c) In data 26 marzo 1991, l'AgipRaffinazione – Raffineria di Taranto, inviava a Codesta Spett.le Amministrazione il piano di adeguamento redatto ai sensi del D.M. 12/7/1990;

**Premesso, inoltre, che**

- d) In data 30/10/1991 l'AgipRaffinazione – Raffineria di Taranto ha presentato a Codesta Spettabile Amministrazione progetto di risanamento ambientale e potenziamento, che prevedeva la realizzazione in due fasi;
- e) La Regione Puglia con delibera n. 3278 del 22/6/1992 ha espresso parere favorevole;
- f) Con ministeriale n. 5476/93/005/CCL e n. 5474/93/009/CCL del 1 settembre 1993 il Ministero dell'Ambiente esprimeva parere favorevole agli interventi di ripotenziamento e risanamento ambientale della CTE, imponendo prescrizioni diversificate per le due fasi, che a tutt'oggi rappresentano i valori limite rispettati dalle emissioni in atmosfera derivanti dalla CTE;
- g) In data 15 gennaio 1997 (prot RAF TA/SPP/AMB/LP/ sl/007) l'AgipPetroli – Raffineria di Taranto – inviava a Codesta Amministrazione, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Puglia ed alla ASL TA/1, una nota con la quale si palesava che per esigenze sopravvenute l'AgipPetroli non ha realizzato la seconda fase del progetto consistente nella realizzazione del secondo gruppo turbogas-alternatore da 39 MW.



presentava l'aggiornamento del Piano di adeguamento alle emissioni, comprensiva delle emissioni derivanti dalla CTE;

**Considerando che**

- Non essendo stata realizzata la seconda fase di potenziamento della Centrale Termoelettrica, con il conseguente aumento di emissioni quantitative, l'impianto mantiene gli assetti energetici ed emissivi relativi alle prescrizioni fissate dal Parere del Ministero Ambiente per la prima fase del progetto;
- il Piano di Adeguamento alla Delibera della Giunta Regionale n. 3430 del 31/7/1998, che prescriveva a carico dell'azienda l'installazione di idonei strumenti per la misurazione in continuo delle emissioni derivanti dal camino E3, con trasmissione dati *on line* al P.M.P. (*Presidio Multinazionale di Prevenzione*), è stato attuato;
- rispetto ai dati ed alle relazioni tecniche allegate all'aggiornamento del Piano di Adeguamento alle emissioni, di cui al punto h), nessuna modifica è stata apportata agli impianti in oggetto;

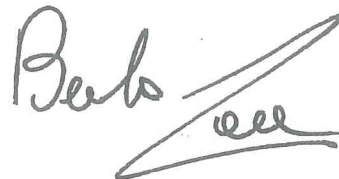
Tutto quanto premesso e considerato, l'EniPower S.p.A. quale proprietaria dal 01.01.2001 ed esercente della Centrale Termoelettrica sita all'interno della Raffineria AgipPetroli di Taranto

**Fa istanza**

Affinchè, relativamente alla EniPower S.p.A – Centrale Termoelettrica di Taranto, Codesta Spett.le Amministrazione proceda al rilascio dell'autorizzazione prevista ex 17 D.P.R. 203/88.

Taranto, lì

EniPower S.p.A.  
ing. Bernardo Casa







*Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato*

Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico

*Prot. N° 213694 Allegati 2*

Roma, 30 MAG. 2001

19

Alla AgipPetroli S.p.A.  
Raffineria di Taranto  
S.S. Jonica  
74100 TARANTO TA

Alla EniPower S.P.a.  
P.zza Vanoni, 1  
20097 S.DONATO MILANESE MI

e, p.c.: AI MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Servizio IAR  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA SANITA'  
Dipartimento Prevenzione  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 ROMA RM

ALL'AGENZIA delle DOGANE  
Direzione Centrale dell'Imposizione  
Diretta sulla Produzione e sui Consumi  
Via Carucci, 41  
00143 ROMA RM

Alla REGIONE PUGLIA  
Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
P.zza A.Moro, 37  
70122 BARI BA

Alla PROVINCIA DI TARANTO  
Assessorato Ambiente  
74100 TARANTO TA

AI COMUNE di TARANTO  
Assessorato Ambiente  
74100 TARANTO TA

All'Ufficio C4  
SEDE

**OGGETTO: Centrale termoelettrica sita nella raffineria di Taranto.**

Si fa riferimento alle lettere in data 5 aprile 2001, ricevute in tempi differenti, con le quali codeste Società, nel far presente che a partire dall'1.1.2001 EniPower deve considerarsi proprietaria ed esercente della centrale termoelettrica indicata in oggetto, rispettivamente chiedono che dalla predetta data le emissioni del camino E3 non siano più considerate nella "bolla" di raffineria e che sia rilasciata l'autorizzazione definitiva alle emissioni per quanto concernè la centrale termoelettrica.



*Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato*

Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico

*Prot. N° 213694 Allegati 2*

Roma, 30 MAG. 2001

19

Alla AgipPetroli S.p.A.  
Raffineria di Taranto  
S.S. Jonica  
74100 TARANTO TA

Alla EniPower S.P.a.  
P.zza Vanoni, 1  
20097 S.DONATO MILANESE MI

e, p.c.: AI MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Servizio IAR  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA SANITA'  
Dipartimento Prevenzione  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 ROMA RM

ALL'AGENZIA delle DOGANE  
Direzione Centrale dell'Imposizione  
Diretta sulla Produzione e sui Consumi  
Via Carucci, 41  
00143 ROMA RM

Alla REGIONE PUGLIA  
Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
P.zza A.Moro, 37  
70122 BARI BA

Alla PROVINCIA DI TARANTO  
Assessorato Ambiente  
74100 TARANTO TA

AI COMUNE di TARANTO  
Assessorato Ambiente  
74100 TARANTO TA

All'Ufficio C4  
SEDE

**OGGETTO: Centrale termoelettrica sita nella raffineria di Taranto.**

Si fa riferimento alle lettere in data 5 aprile 2001, ricevute in tempi differenti, con le quali codeste Società, nel far presente che a partire dall'1.1.2001 EniPower deve considerarsi proprietaria ed esercente della centrale termoelettrica indicata in oggetto, rispettivamente chiedono che dalla predetta data le emissioni del camino E3 non siano più considerate nella "bolla" di raffineria e che sia rilasciata l'autorizzazione definitiva alle emissioni per quanto concernè la centrale termoelettrica.









Reg. prot. n° 11

7/04/03 Roma, 25 MAR. 2003

*Ministero  
delle Attività Produttive*  
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie  
Ufficio C2 - Mercato elettrico

Alla REGIONE PUGLIA  
Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
P.zza A.Moro, 37  
70122 BARI BA

Prot. N° 251631 Allegati 1  
Risposta al Foglio N°  
del

e, p.c.: AI MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Servizio IAR  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA SANITA'  
Dipartimento Prevenzione  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 ROMA RM

All'AGENZIA delle DOGANE  
Direzione Centrale dell'Imposizione  
Diretta sulla Produzione e sui Consumi  
Via Carucci, 41  
00143 ROMA RM

Alla PROVINCIA DI TARANTO  
Assessorato Ambiente  
74100 TARANTO TA

AI COMUNE di TARANTO  
Assessorato Ambiente  
74100 TARANTO TA

Alla AgipPetroli S.p.A.  
Raffineria di Taranto  
S.S. Jonica  
74100 TARANTO TA

Alla EniPower S.p.A.  
P.zza Vanoni, 1  
20097 S.DONATO MILANESE MI

All'Ufficio C4  
SEDE

**OGGETTO: Centrale termoelettrica sita nella raffineria di Taranto.**

Si fa riferimento alla nota di questo Ministero in data 5 maggio 2001, di cui si allega copia, con la quale è stato chiesto alle Amministrazioni in indirizzo di pronunciarsi in ordine alle istanze delle società Agip Petroli ed Enipower relative alla centrale termoelettrica indicata in oggetto.

In considerazione del lasso di tempo trascorso, si rinnova l'invito a codesta Regione, che ha la competenza amministrativa in materia di stabilimenti per la lavorazioni di oli

Si prega di restituire il foglio di risposta alla Divisione a cui si è risposto.  
Si prega di restituire il foglio di risposta alla Divisione a cui si è risposto.  
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

minerali, a disporre lo scorporo degli impianti di produzione di energia elettrica dal decreto di concessione, a suo tempo rilasciato ai sensi del D.P.R. 420/94. Perfezionato detto procedimento, la Regione è, altresì, pregata di predisporre il prescritto rapporto di cui all'art. 17, comma 5), del D.P.R. 203/88, ed inviarlo all'Ufficio scrivente nonché ai Dicasteri dell'Ambiente e della Sanità e, nel contempo, dandone notizia anche alla Provincia ed al Comune di Taranto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

*[Handwritten signature]*

*del*

*Sp.*

*Ministero delle Attività Produttive, seguente nota n.*

*ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.*